



Un caro saluto a tutti!!!

Inizia un tempo di Quaresima un po' strano. Non abbiamo potuto partecipare alla celebrazione del Mercoledì delle Ceneri e nemmeno alla Prima domenica di Quaresima: un virus ci costringe ad iniziare il Tempo di Quaresima in modo diverso, ma non per questo senza preghiera e confronto con il Vangelo! Ad ogni modo iniziamo questo tempo con un "vuoto" quello di trovarci insieme e, per noi ministranti, di vivere un servizio. Il Vescovo di Padova, Claudio Cipolla, ha usato questa bella immagine: *"Questo vuoto, che nella musica si chiama pausa, arricchisce la melodia; nella pittura una piccola macchia di colore in un campo uniforme diventa richiamo, ad esempio un punto bianco su sfondo nero. Queste pause e questi punti attirano l'attenzione. Si tratta di tramutarli in ricami: è un'arte!"*. Buon tempo di Quaresima!

Ma... eccoci con quanto ci propone questo numero di M-News! A pag. 1 la preghiera con il Vangelo della prima Domenica di Quaresima; a pag. 2 continua il percorso alla scoperta dell'Eucarestia assieme a Carlo e a pag. 3 i consueti giochi proposti da Michele. A pag. 4 gli animatori dei gruppi trovano una proposta formativa a loro dedicata: ci auguriamo che molti di voi possano essere con noi all'incontro di sabato 7 marzo in Seminario. Sempre nella stessa pagina pubblichiamo alcune foto del convegno...

*A tutti Buona Attività
 la Redazione dell'M-News.*

Dal Vangelo di Matteo (4,1-11)

¹Allora Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. ²Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame. ³Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' che queste pietre diventino pane». ⁴Ma egli rispose: «Sta scritto: *Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio*». ⁵Allora il diavolo lo portò nella città santa, lo pose sul punto più alto del tempio ⁶e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù; sta scritto infatti: *Ai tuoi angeli darà ordini a tuo riguardo ed essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra*». ⁷Gesù gli rispose: «Sta scritto anche: *Non metterai alla prova il Signore Dio tuo*». ⁸Di nuovo il diavolo lo portò sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria ⁹e gli disse: «Tutte queste cose io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai». ¹⁰Allora Gesù gli rispose: «Vattene, Satana! Sta scritto infatti: *Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto*». ¹¹Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco, degli angeli gli si avvicinarono e lo servivano.

Commento:

Mi piace pensare questo tempo che la Chiesa ci dona come uno spazio per dire delle parole di verità sulla nostra vita, sul nostro rapporto con le cose, con le persone e con Dio. Penso sia fonda-

mentale imparare l'arte dell'autenticità. Da dove iniziare questo cammino? Semplice, ce lo dice il Vangelo di oggi: dal deserto. Beh, non c'è che dire: è proprio un bell'inizio!

*Partiamo dal deserto come ha fatto Gesù e anche noi lasciamoci guidare dallo Spirito per mettere a nudo le fatiche che ci abitano. L'errore più grosso che possiamo commettere è pensare di essere immuni dalle tentazioni e di aver in corpo qualche antidoto speciale per sfuggire all'abile presa del nemico. In questo cammino di autenticità quaresimale, la Chiesa ci offre tre "parole chiavi" che vi ripropongo con qualche proposta concreta. Prima parola: **il digiuno**. Digiuno per sentire la fame per scoprire che non basto a me stesso e che il mio egoismo non può nutrirmi. Ma attenzione! Il digiuno non deve essere un circolo chiuso: se dico dei "no" e per dire dei "si" che mi allargano il cuore, che mi introducono in nuove relazioni. Seconda parola: **la preghiera**. Pregare per trovare uno spazio quotidiano di deserto e riconoscere la nostra appartenenza a Dio. Bibbia per provare a leggere un Vangelo dall'inizio alla fine o gustare la bellezza dei Salmi. L'importante è non avere fretta, leggere con calma e lasciare che le parole scendano nel cuore. Terza parola: **la carità**. Carità per ricordarci che la fede deve cambiare anche le nostre mani. Carità non significa dare quello che avanza o che non serve più, ma stare attenti ai bisogni dell'altro. Si può accompagnare il vicino di casa a fare la spesa, telefonare alla nonna che si sente sempre sola, scrivere una lettera a chi sappiamo sta vivendo un momento duro...*

ALLA SCOPERTA DELL'EUCARESTIA...

Carissimi Tutti,

ai ragazzi di Ponte di Barbarano andrà il nostro bellissimo premio, per essere stati i più veloci nell'inviare la risposta corretta al gioco della "ghigliottina", presente nel numero di Febbraio: la parola misteriosa era proprio "parola". Bravissimi Ragazzi!

Ed ora, con la semplicità che caratterizza queste righe, continuiamo il nostro percorso alla scoperta di alcuni momenti salienti della Celebrazione Eucaristica.

In questo numero porremo l'attenzione sull'ultima parte della **Liturgia della Parola**.

Ci soffermeremo, in particolare, sul canto dell'alleluia e la proclamazione del Vangelo. In entrambi questi momenti la vostra presenza, attenta e partecipe, è di grande aiuto nel conferire solennità a quanto celebrato.

Dopo la seconda lettura, che è solitamente tratta dal nuovo testamento, l'assemblea si alza in piedi e, attraverso il **canto**

dell'alleluia, comunica la gioia e l'entusiasmo

nei confronti dell'annuncio della risurrezione, presente in quanto ascoltato; questa parola, di origine ebraica, significa "Lodate Dio". Durante la quaresima non viene cantata in quanto la si riserva per la Festa di Pasqua.

Dopo l'acclamazione si legge un brano preso da uno dei quattro Vangeli: secondo Marco, Matteo, Luca o Giovanni.

I testi dei Vangeli cambiano ogni tre anni, sono infatti divisi in tre serie e ognuna porta una lettera dell'alfabeto, la A per il Vangelo di Matteo, la B per Marco e la C per Luca. Il Vangelo secondo Giovanni, invece, si legge in particolari solennità, come ad esempio il Natale o il Venerdì Santo.

I Vangeli di Marco, Matteo e Luca sono detti **sinottici**, in quanto presentano molte parti in comune: sembrano scritti in parallelo e vi si trovano numerose corrispondenze. Il Vangelo di Giovanni contiene, invece, il racconto di nuovi episodi della vita di Gesù, che non sono tracciabili nei libri scritti dagli altri tre evangelisti.

Durante le celebrazioni più importanti questi due momenti, appena descritti, vengono evidenziati anche grazie al vostro impegno: davanti o di fianco all'ambone (il luogo da dove si proclama la Parola), voi ministranti tenete in mano le candele accese e il turibolo con l'incenso profumato. Entrambi questi segni ci ricordano l'importanza e la bellezza di quanto il Diacono o il Presbitero stanno proclamando.

Per questo numero ci fermiamo qui. Di seguito trovate, come di consueto, un piccolo gioco.

Il primo di voi che invierà a

mnewsvicenza@gmail.com

la soluzione corretta, riceverà un bellissimo premio. Il nome del vincitore sarà pubblicato nel prossimo articolo!

A presto. Buoni Giorni!

il tesoro nei gesti

Prima di ascoltare il Vangelo, ci si traccia il segno della croce con il pollice, ripetendolo tre volte: sulla fronte, sulle labbra, e sul petto. Con questo gesto chiediamo a Gesù che la sua Parola si incida nella nostra intelligenza, nelle nostre parole e nel nostro cuore, per essere veri testimoni del suo Vangelo con la mente, la bocca e l'amore.

il tesoro nelle parole

La parola **vangelo** deriva dall'unione di due parole del greco antico: **eu** che vuol dire buona e **anghélion** che vuol dire notizia.

VANGELO = BUONA NOTIZIA

GOLA

PIETRA

AFFARI

NOTTE

????

L'ATTIVITÀ DEL MESE



Cari amici,
 con il mese di marzo iniziamo la quaresima, un tempo importante che ci può far riscoprire tutta la gioia che nasce dal seguire Gesù. Ogni settimana raggiungeremo una tappa di questo cammino: la meta è la felicità vera che si ha con l'annuncio della Risurrezione. A voi buona preparazione e buon divertimento con questo cruciverba!

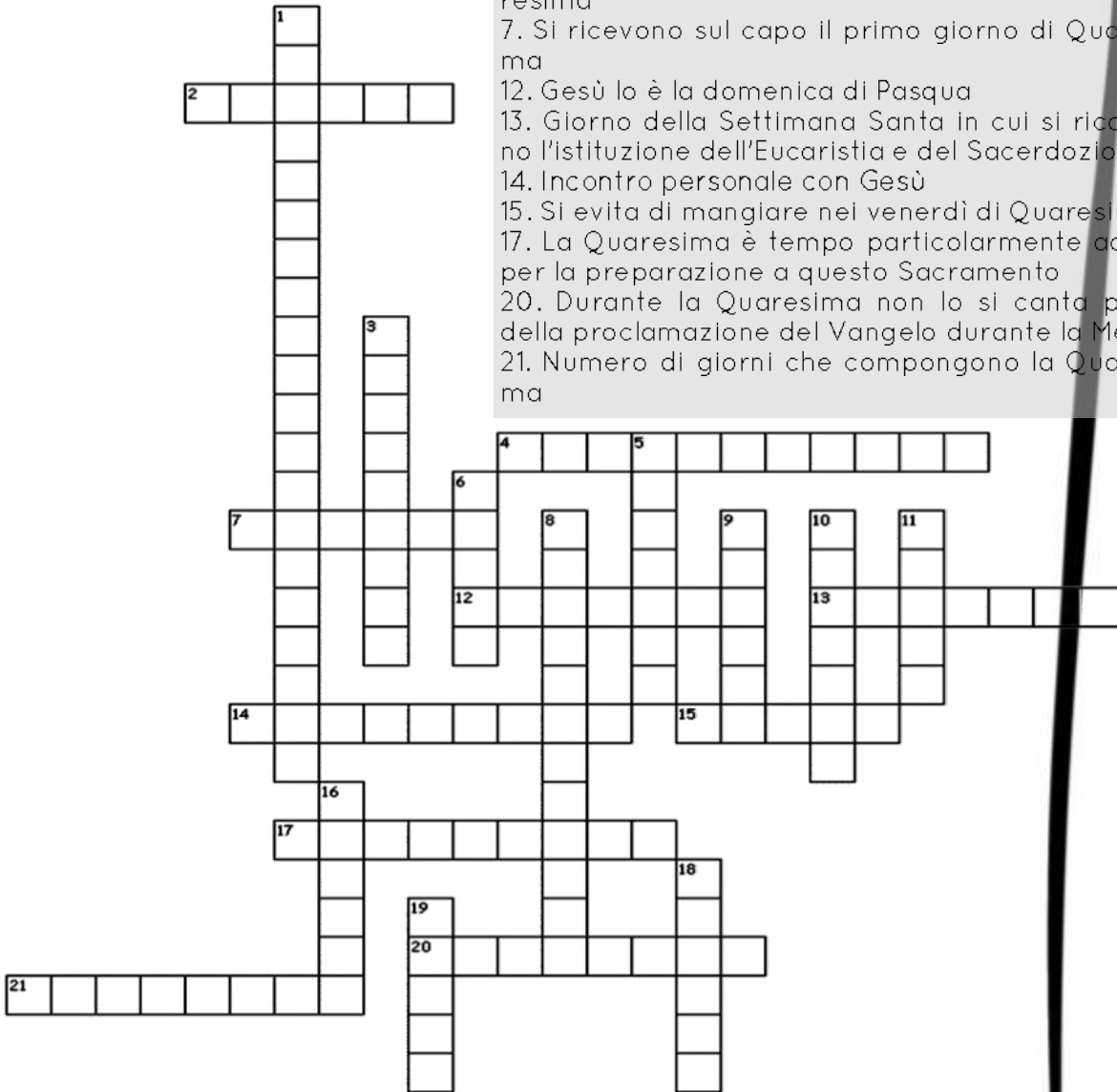


La quaresima

Forse già saprete che è un tempo di quaranta giorni... ma la quaresima è anche molto di più! Con questo cruciverba potrete scoprire altre interessanti informazioni. Buon

ORIZZONTALI

- 2. Amore che si fa dono
- 4. Atteggiamento fondamentale da vivere in Quaresima
- 7. Si ricevono sul capo il primo giorno di Quaresima
- 12. Gesù lo è la domenica di Pasqua
- 13. Giorno della Settimana Santa in cui si ricordano l'istituzione dell'Eucaristia e del Sacerdozio
- 14. Incontro personale con Gesù
- 15. Si evita di mangiare nei venerdì di Quaresima
- 17. La Quaresima è tempo particolarmente adatto per la preparazione a questo Sacramento
- 20. Durante la Quaresima non lo si canta prima della proclamazione del Vangelo durante la Messa
- 21. Numero di giorni che compongono la Quaresima



VERTICALI

- 1. Giorno di inizio della Quaresima
- 3. La si vive soprattutto in Quaresima in unione a Gesù che ha sofferto ed è morto per noi
- 5. Giorno della Settimana Santa in cui si ricorda la morte di Gesù
- 6. Non si mettono in chiesa per adornare l'altare durante la Quaresima
- 8. Avvenimento centrale della nostra fede
- 9. Non lo si recita durante la Quaresima dopo l'atto penitenziale della Messa
- 10. Lo si osserva il Mercoledì delle Ceneri e il Venerdì Santo
- 11. Colore dei paramenti liturgici in Quaresima
- 16. Solennità preparata dalla Quaresima
- 18. I tre giorni che precedono la domenica di Pasqua
- 19. Si portano in processione l'ultima domenica di Quaresima in ricordo di Gesù che entra in Gerusalemme

I GIOCHI





L'INCONTRO FORMATIVO

Dedicato ai responsabili dei Gruppi Ministranti

Sabato 7 Marzo 2020

In Seminario Vescovile di Vicenza ore 09.30
(Ingresso da Viale Rodolfi)



Mons. **Pierangelo Ruaro**, direttore dell'Ufficio Liturgico in Diocesi di Vicenza ci proporrà un incontro dal tema:

"I gesti nella liturgia. Tutto il corpo prega".

Sarà per noi animatori dei Gruppi Ministranti un'occasione preziosa per dare valore a tutti quei gesti che chiediamo di compiere ai Ministranti mentre svolgono il loro servizio. Prevediamo che l'incontro termini intorno alle 11.30-12.00. Speriamo di fare cosa gradita proponendo questa occasione formativa. Un arrivederci a sabato 7 Marzo.

IL CONVEGNO MINISTRANTI 2019

I volti e le attività in seminario...

*I Ministranti dell'U.P.
San Bonifacio che hanno svolto
servizio durante la celebrazione.
GRAZIE davvero per
la vostra gioiosa disponibilità*



*Lo Stand guidato dalla
"Commissione Animazione" di
Azione Cattolica.
GRAZIE!!!!*



Lo Stand in palestra...

Lo Stand in chiesa...

Continua nei prossimi numeri...

LA BACHECA

